Anno XVI. Giovedì 3 Marzo 1881 N. 53

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 28 febbraio contiene:

1. R. decreto 2 dicembre che autorizza il municipio di Orta Novarese ad accettare il pio lascito del fu Carlo Fara per la fondazione di un Asilo infantile.

2. Id. 5 dicembre che approva alcune modificazioni allo Statuto della Banca popolare di credito, sedente in Bologna.

3. Id. 23 dicembre che determina in lire 1600 la somma che i volontari di un anno dovranno pagare alla Cassa militare nell'assumere l'arruolamento nell'arma di cavalleria e in lire 1200 quella per l'arruolamento nelle altre armi.

5. Id. 20 febbraio che instituisce presso la Corte di cassazione di Torino una Sezione temporanea per agevolare la spedizione degli affari civili e commerciali arretrati.

LA RIFORMA ELETTORALE

Ecco i quesiti che i deputati di Destra, commissari per la riforma elettorale, hanno compilato conforme alla risoluzione adottata nell'ultima adunanza dell'Opposizione costituzionale:

1. Ammesso l'allargamento del suffragio, conviene egli prender per base la legge vigente al suo criterio fondamentale del censo?

2. Ammesso ciò, sino a che punto deve il censo abbassarsi? Si può discendere dalle L. 40 d'imposta governativa e provinciale sino a L. 10 di imposta governativa?

3. In conseguenza di ciò, gli affitti, le imposte sui fondi di mezzadria e gli altri segni d'uno stato sociale debbono abbassarsi ad una metà di quelli oggi prescritti?

4. Posto che nella legge attuale è requisito al voto in via collaterale il grado accademico e universitario, sino a qual punto si può abbassare tale requisito? Si dovrà fermarsi alla licenza liceale e dell'Istituto tecnico o discendere anche sino alla licenza ginnasiale e tecnica?

5. Che attitudine si vuol prendere rispetto alla proposta del criterio della istruzione elementare? E più specialmente rispetto alla quarta, alla seconda, agli equipollenti proposti dal ministeso e al solo saper leggere e scrivere?

6. Si potranno accettare le altre clausole secondarie che danno il voto ai consiglieri comunali e provinciali, agli amministratori di Opere Pie, ai direttori di banche, ai giudici conciliatori, finalmente, in relazione alle scuole elementari, a coloro che hanno frequentato con profitto la scuola reggimentale per due anni?

7. Che attitudine deve prendere il partito nella questione dello scrutinio di sta?

8. Posto che lo respinga per regola generale può in via di esperimento proporlo o accettarlo per le grandi città e comuni aventi più collegi nel loro seno?

9. Posto che la Camera approvi lo scrutinio di lista, deve sostenersi il principio della rappresentanza delle minoranze?

10. Quale giudizio si vuol fare di tutte le innovazioni indotte per migliorare la formazione delle liste, la procedura elettorale, la penalità ecc. ecc.?

11. Posto che prima del passaggio agli articoli sia presentato un ordine del giorno che affermi il suffragio universale, che attitudine prenderà il partito?

12. Sarebbe egli conveniente, una volta stabiliti tutti i punti fondamentali per norma del nostro voto, senza contraddire ai medesimi, lasciare in qualche particolare articolo facoltà ad alcuni nostri colleghi d'intendersi a nome del partito con altri gruppi della Camera, perchè siano evitati i più grandi sconci che nella legge potessero introdursi?

UN DOCUMENTO INEDITO

È comparso in questi giorni in Germania un documento abbastanza curioso. È una lettera che, in data del 4 marzo 1860, l'allora principe reggente di Prussia ed attuale Imperatore di Germania scriveva al principe consorte d'Inghilterra, defunto marito della regina Vittoria. Essa tratta degli affari d'Italia e sarà quindi letta con interesse:

«.... Ora che sono state date le risposte della Prussia e della Russia sui quattro punti; che i ministri inglesi si sono espressi energicamente in Parlamento contro «la libidine savoiarda di annessione» e che Napoleone ha parlato, mi sembra giunto il momento di risponderti.

« Era da prevedersi che la Prussia e la Russia non avrebbero ammesso puramente e semplicemente il principio della sovranità del popolo. Lo stesso Napoleone lo ha omesso nelle sue ultime proposte e non insiste perchè una simile votazione venga rinnovata: egli rinunzia all'annessione della Toscana alla Sardegna; mentre vorrebbe lasciere annettere i due piccoli ducati. E' certo che in questo modo una gran parte della pace di Villafranca rimane invalidata; ma la situazione di questi due ducati è tale che noi stessi, che dobbiamo sempre sostenere il principio della legittimità, dovremo presto riconoscere un fatto compiuto, come altra volta in Belgio.

« Non respingo l'espediente proposto circa le Romagne, cioè una specie di *suzerainetè*, precisamente perchè è un espediente, alla accettazione del quale bisognerebbe persuadere il Papa. Siccome la Venezia dovrebbe rimanere intatta, il programma «*jusqu'a l'Adriatique*» felicemente non è compiuto; per conseguenza non è neppure giustificata in nessun modo l'annessione di Nizza e Savoia, e ciò giustifica la nostra energica protesta. Alle vostre domande abbiamo risposto in modo simile e preciso, sebbene dopo il discorso del trono di Napoleone questa questione deve essere proposta alle grandi potenze, le quali risponderanno in senso molto diverso se l'Inghilterra e la Prussia, probabilmente anche la Russia e certamente l'Austria, sono di accordo. Dopo tanti tentennamenti questo mi pare finalmente un punto sul quale le quattro potenze sono concordi in modo che, senza formare una coalizione od alleanza, si possa opporre alle velleità di annessione della Francia un'unanimità morale. In questo momento ciò mi sembra cosa importantissima. Nessuno è più interessato della Prussia e della Germania a motivo della sponda sinistra del Reno, che, al pari del versante delle Alpi, potrebbe essere preteso come una linea di difesa geografica. In questo rapporto siamo dunque, più che qualunque altra grande potenza, interessati ed obbligati ad esprimerci contro questi progetti di annessione, perchè un'approvazione di essi non ci venga poi opposta come un precedente, e perchè voi stessi colla vostra odierna condiscendenza non ci obblighiate più tardi a cedere la sponda sinistra del Reno.

« Un'altro punto al quale la Prussia non potrebbe consentire è il riconoscimento del principio del non-intervento. Tu hai certo ragione nella tua lettera che nessuno deve imporre una forma di governo colla forza delle armi. Ma non è forse men vero che è dovere di difendere i legittimi sovrani contro l'imposizione delle forme di governo per parte della rivoluzione, allorchè essi chiedono questo aiuto? In ciò non vi è che una sola eccezione, cioè quella allorchè i popoli hanno diritti stipulati come ciò avviene nella questione dello Schleswig Holstein. In Italia la cosa è diversa; colà il diritto dei trattati è dalla parte dei Sovrani ed i popoli non chiedono se non le riforme reclamate dai nostri tempi, che pur troppo i Sovrani non seppero accordare a tempo. Ma essi non hanno un diritto stipulato a queste riforme.

« La conseguenza che quei Sovrani non seppero agire a tempo condurrà, probabilmente, alla loro *dechèance*! Potesse almeno questo esempio aprire gli occhi a qualche Sovrano tedesco; ma al contrario essi diventano ogni giorno più ciechi. . . . .

« GUGLIELMO. »

Il rimanente della lettera non ha nessuna importanza per l'Italia.

ITALIA

Roma. Diamo il testo della Nota dell'ambasciatore italiano a Costantinopoli al governo turco: « Il governo del re, essendosi inteso colle altre potenze, nel prendere atto delle disposizioni concilianti manifestate mediante la comunicazioni del 14 gennaio scorso, come pure della promessa di astenersi da ogni aggressione, conta sull'intenzione della Porta di fare concessioni più larghe di quelle indicate nella Nota del 3 ottobre ultimo.

« Con questa fiducia, il governo del re mi ha incaricato di ricevere tutte quelle proposte che la Porta trovasse del caso di fare, affinchè possa d'accordo colle altre potenze giudicare se siano adatte a condurre alla soluzione della questione.

CORTI. »

Tutte le potenze hanno redatto una Nota analoga.

— La *Perseveranza* ha da Roma: Persistono le voci riguardanti una ricomposizione ministeriale, che sarebbe sostenuta dal ministro Depretis, il quale, altrimenti, escirebbe dal Ministero: però questa notizia merita conferma.

ESTERO

Austria. L'*Abendpost* annunzia che, con deliberato della Camera di Consiglio del Tribunale di Vienna, tutti gli studenti arrestati per lo *chiarivari* fatto allo Sienbacher per le poco lusinghiere parole da lui adoperate all'indirizzo della cittadinanza viennese, furono rilasciati a piede libero: l'inquisizione però continua.

Francia. È noto che l'ex-comunardo Roques fu eletto deputato a Saint-Denis. È rimarchevole la circostanza esser egli il primo fra tutti gli amnistiati che venga eletto alla deputazione.

— Il *Globe* di Parigi, parlando delle osservazioni fatte dall'on. Mussi nella Camera, circa all'aumento del dazio sul bestiame, votato dal Senato francese, e di quelle fatte dal senatore Giovanola, nella discussione del progetto sulla inchiesta per la marina mercantile, scrive:

« Noi faremo notare ancora una volta che questa politica protezionista del Senato non è punto quella della Camera nè del paese, e abbiamo già detto che il voto del Senato sulle tariffe non potrà essere sanzionato dai deputati».

Germania. Sotto il titolo: *Soccorso! La miseria si avvicina!*, un giornale che si publica a Ratibor (Germania) reca un articolo, in cui sono fatti i più tristi presagi sulle condizioni miserande dei distretti della Slesia prussiana, minacciati dalla fame.

« Il silenzio — così scrive quel giornale — « più non vale ormai a distruggere il tristissimo fatto che una una gran parte del Circolo di Ratibor, e, certamente, anche del Circolo contermine si trova già nella più desolante miseria.

« Un milione e mezzo andarono perduti nella ultima inondazione nei soli Comuni del nostro circolo ed un altro mezzo milione in altri luoghi. Diciasette villaggi del territorio dell'inondazione dell'Oder e dell'Olsa sono in questo momento colpiti dalla miseria e per giunta le intemperie impediscono agli abitanti di guadagnarsi il pane col lavoro.

APPENDICE

BOZZETTI UMORISTICI

Un candidato novizio.

Perchè no?

Massimo d'Azeglio, prima ancora, che si vedessero i *commendatori dello Zucchero*, le *Compagnie di ventura*, i *Gruppi e Sottogruppi*, l'ha detto, che bisognerebbe mandare alla Camera molti *sindaci di campagna*, uomini semplici, schietti, onesti, operosi, che sanno fare per bene i conti di cassa, tenere ordinato il loro Comune, essere giusti con tutti, uomini più da fatti, che da parole, galantuomini insomma.

Eppure Marco non ci aveva mai pensato alla deputazione, ad andare a sedere a Montecitorio, per governare di là cogli altri cinquecento il Regno d'Italia.

Marco si era appagato finallora di governare il suo piccolo Regno del Comune dove nacque, possiede, lavora e fa del bene secondo le sue forze.

Quando, non chiesta ma gradita, venne a cadere sul suo petto una croce di cavaliere della Corona d'Italia, se ne compiacque, ma non s'insuperbì, sebbene pensasse che il giorno in cui si festeggiava anche nel suo Comune l'unità nazionale, dispensando i premii ai migliori ragazzi delle scuole maschili e femminili, elementari, serali e festive, delle quali ebbe sempre grande cura, quella croce, procacciatagli dall'onorevole alla di cui elezione aveva contribuito, poteva affibbiarsela con compiacenza come complemento della fascia sindacale e come prova per i suoi sudditi, che la loro buona volontà nell'aiutarlo era stata considerata perfino dal Re.

Egli, nonchè aspirare all'onore di rappresentare il suo Collegio al Parlamento, era pago di governare il suo Comune, di avergli procacciato le migliori strade, le migliori scuole del suo circondario, e che anche la Chiesa dove fu battezzato fosse ornata del più bel campanile e che i suoi contadini potessero vantarsi del più bel concerto di campane dei dintorni. Sì, anche il campanile del villaggio era un suo vanto. Egli pensava, che sorgendo al suono mattutino delle campane i contadini accorressero più alacri al lavoro, che dovessero sentire volontieri dal loro campo la campana che chiamava a scuola i loro figliuoletti, che si assidessero contenti sull'erba a saziarsi colla fumante polenta al suono della meridiana, che pregassero per l'agonia del vecchio messere che prendeva congedo da loro, che salutassero paghi e felici il festoso scampanio, che il sabbato sera li avvisava, che il giorno del riposo era venuto.

Nella sua vita privata egli era contento che tutti potessero dire, che le sue terre erano le meglio coltivate e le più produttive, che qualche pernice cadesse sotto il suo tiro quando sapeva accoppiare il diletto della caccia alla visita dei suoi campi e dei suoi lavoratori, e che se la preda fosse stata più ricca del solito, potesse convitare a cena col medico, il segretario comunale ed il maestro, anche il parroco, i quali s'accordavano almeno in questo di dire, che egli aveva la cantina meglio provveduta di buon vino, e che almeno laggiù la conciliazione tra la Chiesa e lo Stato era fatta. Convien dire del resto, che l'autorità ecclesiastica assecondava le sue cure col far sì, che i genitori mandassero volonterosi alla scuola i loro figliuoli, e concorressero in alcune giornate d'inverno tutti assieme a mettere in assetto le strade vicinali, paghi, che il padrone avesse col litro confortato le gratuite loro fatiche.

Egli aveva provveduto altresì a sue spese un ottimo toro per fecondare le vacche del villaggio, aveva insegnato al fabbro a fare dei buoni aratri ed istituito un trebbiatoio ad acqua per il servizio comune, e pensava, se si potesse salvare dalla siccità una parte dei raccolti con opportuni adacquamenti.

Egli era un progressista, perchè nutriva perfino l'ambizione di mettere anche il suo Comune sulla linea di una ferrovia provinciale, che a suo credere sarebbe stata da costruirsi. E per questo appunto accettò anche di formare parte del Consiglio provinciale. Moderato in tutto, perchè conosceva per prova che è più facile il dire che il fare, aveva predicato sempre ai suoi vicini, che il beneficio di appartenere all'Italia libera e di servire e difendere la Patria come soldati, invece che obbedire al bastone dei *patalucchi*, valeva pure quei pochi soldi che si dovessero pagare di più.

Del resto egli ricordava loro il detto di Macchiavelli, che i Tedeschi quello che rubavano all'Italia andavano a divorarselo nelle loro caverne.

— Ha ragione, sig. Conte, (m'era dimenticato di dire, che il sindaco e conciliatore Marco era anche Conte, appunto perchè egli era uno di quelli che *contano*, perchè lavorano) disse qui il gastaldo ser Menico. Ora tutto quello che viene dal mio campo e che getto nella mia concimaia, torna sul campo e mi dà dei buoni raccolti.

Da ciò si vede, che il co. Marco non era stato mai della Opposizione al Governo Nazionale ad ogni costo e che non aveva seminato attorno a sè il malcontento per i milioni che si aveva dovuto spendere a fare l'Italia ed a pareggiare le spese colle entrate, cosa ch'egli raccomandava anzi sempre ai suoi contadini.

In fine in fine egli era un moderato progressista ed un progressista moderato, anche quando diceva, che le cose potevano andare molto meglio, se tutti facessero il loro dovere e che in fin dei conti a furia di spropositi si aveva fatto l'Italia.

Di qui prendevano occasione alcuni a proporre, che appunto perchè le cose andassero meglio e si diminuisse anche l'imposta del sale, bisognava mandare il co. Marco deputato a Roma.

Insomma gli altri avevano fatto di lui un *candidato* alla deputazione.

Fin lì tutti avevano lodato quest'uomo. Sebbene non si fosse ascritto a nessuna consorteria politica. Tutti lo rispettavano, tutti lo tenevano per un galantuomo, per il possidente e sindaco modello.

Ma ecco che si approssimano le elezioni generali, e bisogna dar un successore all'avvocato, che protestava di non poter più oltre abbandonare i suoi clienti e le relative propine per andare a Roma a spendere il suo in servizio degli altri.

Già i Comitati avevano cominciato a preparare il terreno; già i giornali dicevano che bisognava mandare a Roma un uomo, che sostenesse il *cuore* e la *mente* di quella, che secondo altri non è la *vera* Sinistra, mentre altri dicevano, che bisognava tornare ai santi vecchi.

Gli uni e gli altri erano affaccendati a cercare un candidato, che sostituisse l'avvocato cessante.

Il singolare si è, che gli uni e gli altri ave-

« Con un pane nero, nauseante, privo di sale e fatto con grano avariato, gl'infelici fanno tacere la loro fame. Più di trenta casi di tifo sono già constatati e non siamo che al principio della miseria! »

Ma ogni cosa umana ha il lato triste ed il lato buono. Se il popolo tedesco è affitto dalla miseria, ha in compenso l'utile ed il vantaggio di possodere l'esercito più poderoso di tutta Europa! che si consoli!

— Si scrive da Berlino: Le città prussiane hanno preparato un bel dono agli eccelsi sposi, il figlio del principe ereditario di Germania e la principessa di Schleswig-Holstein. Un servizio da tavola in argento del complessivo peso di 1000 chilogrammi. Ma il pezzo principale è una bella allusione profetica: un bucintoro! Corbezzoli! L'astrologo non manca di genio!

Volete vederlo? Immaginatevi una vasca con acqua fluttante, e il bucintoro spinto dai tritoni; un gran tappeto scende fino all'acqua e sovr'esso stanno ghirlande di rose; due putti ai lati sostengono gli stemmi principeschi; a poppa seggono il Commercio e l'Industria, marito e moglie, a far da timonieri; nel mezzo le aquile sostengono il globo sormontato da una Vittoria, ed a prora l'Araldo sta per trombettare!... la conquista di Venezia, io credo.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 17) contiene:

165. *Avviso*. Il Consorzio Ledra-Tagliamento avvisa d'essere stato autorizzato alla immediata occupazione dei fondi a sede del Canale detto di Castions, nel Comune di Pozzuolo, mappa di Sammardenchia. Chi avesse ragioni da esperire sopra i fondi stessi, le dovrà esercitare entro giorni trenta.

166. *Avviso d'asta*. Il 26 marzo corr. nell'Intendenza di Finanza in Udine si procederà ad un secondo incanto per la vendita a prezzo ridotto di beni del Demanio.

167. *Avviso d'asta*. L'appalto dei lavori di riatto della strada detta del Pozzo in frazione di Branco (Feletto-Umberto) fu provvisoriamente aggiudicato al sig. G. B. Tosolini per il prezzo di l. 960. in confronto di quello di l. 1166.15 esposto in perizia. Essendosi nel tempo dei fatali presentata anche l'offerta di miglioramento del ventesimo, il 6 marzo corr. sarà tenuto nell'Ufficio Municipale di Feletto-Umberto il definitivo esperimento d'asta.

168, 169, 170. *Avvisi d'asta*. L'Esattore dei Comuni di S. Giorgio di Nogaro, Castions di Strada, Gonars e Porpetto fa noto che il 21 marzo corr. nella Pretura di Palmanova si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

171. *Nota per aumento del sesto*. Nella esecuzione promossa dalla R. Intendenza di Finanza in Udine contro Drouin Giuseppe di Udine, essendo stato fatto l'aumento del sesto sul prezzo di provvisoria delibera dei beni esecutati siti in mappa di Campeglio, li 5 aprile p. v. presso il Tribunale di Udine si procederà ad un nuovo incanto dei mobili stessi e l'asta si aprirà sul dato di lire 577.50.

172. *Avviso d'asta*. Il 9 marzo corr. si procederà nuovamente in Palmanova, avanti il Direttore del Deposito allevamento Cavalli, all'appalto di quintali 1800 fieno di primo taglio (maggengo) di prima qualità. Prezzo parziale al quint. lire 7.50, numero dei lotti 4, quantità per ciascun lotto quint. 450, importo per cadaun lotto l. 3375, importo totale della provvista 13500.

173. *Estratto di bando*. Ad istanza di P. Barazzutti di Udine in confronto di G. Jurettigh pure di Udine, avrà luogo nell'8 aprile p. v. davanti questo Tribunale l'incanto per la vendita di due case site in Udine via Tomadini.

Atti della Deputazione Prov. di Udine.

Seduta del giorno 28 febbraio 1881.

745. Venne approvato il resoconto prodotto dalla Direzione del r. Istituto Tecnico riferibile alle spese fatte per l'acquisto del materiale scientifico col fondo delle lire 1625 assegnato pel quarto bimestre 1880 colla deliberazione 27 dicembre d. a. 5607.

A favore della Direzione suddetta venne disposto il pagamento di altre lire 1625 in causa assegno per l'acquisto del materiale scientifico da farsi nel I. trimestre a. c.

677, 752, 773, 785, 791. Constatati gli estremi della malattia, della miseria, e della appartenenza, venne deliberato di assumere le spese necessarie per la cura e mantenimento di n. 15 maniaci, e venne tenuta in sospeso la decisione sulla competenza passiva delle spese concernenti altri quattro maniaci, non essendo attendibilmente dimostrato l'estremo della miseria dei parenti obbligati per legge a provvedere al loro mantenimento.

Vennero inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 28 affari, dei quali n. 13 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 4 di tutela dei Comuni; n. 9 affari interessanti le Opere Pie; e n. 2 di contezioso amministrativo; in complesso affari trattati n. 35.

Il Deputato Provinciale
A. DI TRENTO

Il Segretario-Capo
Merlo

Municipio di Udine

Tassa sulle vetture pubbliche e private e sui domestici per l'anno 1881.

AVVISO.

Tutte le persone comprese nei ruoli del 1880 al cui riguardo sia insorta qualche differenza e non sia stata denunciata fra gli elementi tassabili ivi iscritti e quelli che si trovarono ad essere al 1° gennaio p. p. e tutte pure le persone non comprese in detti ruoli che avranno dal detto giorno in avanti vetture o domestici non per anco notificati, sono invitate a produrre entro il giorno 17 marzo p. v. la relativa dichiarazione all'Ufficio Municipale nelle forme e sotto comminatoria delle penalità stabilite dallo speciale Regolamento già più volte pubblicato.

Le tasse applicate a ciascheduna ditta nei ruoli 1880, salve le rettifiche operate in seguito a reclamo, saranno ritenute anche per l'anno 1881, quando non sieno nei tempi e modi suespressi notificate variazioni.

Per gli elementi di tassa che cessassero e per i nuovi che sorgessero dopo la produzione delle notifiche sopra richiamate, dovranno le relative dichiarazioni venir prodotte al Municipio entro giorni 15 da quello in cui sarà avvenuta la cessazione o la sopravvenienza.

Le occultazioni od ommissioni di denuncia degli elementi imponibili debitamente accertate, sottoporranno all'emenda da lire 2 e lire 50 da applicarsi nei modi e termini prescritti dal Titolo II, Capo VIII della Legge Comunale e Provinciale 20 marzo 1865, Allegato *a*.

Dal Municipio di Udine, li 16 febbraio 1881.

Per il Sindaco, G. LUZZATTO.

Tassa sui cani.

S'invitano tutti i possessori di cani che non sono stati compresi nei ruoli del 1880 a fare la notifica in iscritto entro il mese di marzo p. v. all'Ufficio Municipale, indicando l'età, il sesso, la razza e precisando le case ove li tengono.

Tutte le partite dei ruoli 1880, per le quali non sia stata insinuata notifica di variazione nel rispettivo possesso dei cani, saranno ritenute agli effetti della tassa, anche per l'anno 1881.

In ogni caso, la omissione delle notifiche, costituendo una contravvenzione allo speciale Regolamento, verrebbe punita a termini del Capo VIII Titolo II della Legge comunale.

Dal Municipio di Udine, li 28 febbraio 1881.

Per il Sindaco, G. LUZZATTO.

Causa Cojaniz. Ieri presso il Tribunale civile e correzionale di Udine è stata discussa e chiusa a sentenza la nota causa Cojaniz.

I parenti che avevano impugnato il benefico testamento dall'avvocato Cojaniz, dopo aver tentato di far rinviare la causa, abbandonarono la lotta. Pel convenuto Comune di Tarcento, si presentarono all'arringa l'avvocato L. C. Schiavi e l'avvocato Mosca di Milano. In fatto ed in diritto, da quelle brave persone che sono, i due egregi avvocati sostennero la piena validità del testamento, e gli interessati stanno con ansia attendendo la sentenza definitiva.

La sala era affollata di uditori, fra i quali notavansi molti primati di Tarcento, a cui sta a cuore l'interesse del proprio paese, così favorito dalle disposizioni testamentarie del benemerito avvocato tarcentino. Si calcola difatti a circa 400 mila lire la sostanza lasciata dal medesimo al Comune di Tarcento per iscopi di beneficenza.

Promozione. Il sottotenente contabile Lattes Graziadio, dell'11° Reggimento cavalleria Foggia, qui di stanza, fu promosso tenente contabile, continuando nella sua attuale posizione.

I fratelli Poli, nell'occasione che fusero la statua di Tiziano Vecellio, hanno raccolto quanto venne di più recente scritto e pubblicato nei giornali sulle opere in bronzo uscite dalle loro fonderie. Quella raccolta, che porta in testa *IV Appendice* ecc. è un giusto attestato della riconosciuta valentia dei fratelli Poli, è un diploma di nobiltà prezioso per chi esercita in tal modo un'arte ed un'industria; e noi lo ricordiamo appunto a titolo di onore, e perchè tale famiglia, oltrechè a Vittorio, esercita la sua arte ad Udine nostra.

Istruzione pubblica del Comune di Cividale nel 1881.

Scuola urbana maschile. Alunni inscritti maschi 269. Totale 269. Frequenze 261.

Scuole miste di Sanguarzo, Purgessimo e Gagliano: alunni inscritti maschi 78, femmine 63. Totale 141. Frequenze 137.

Scuola di complemento: alunni inscritti maschi 22. Totale 22. Frequenze 22.

Scuola urbana femminile: alunne inscritte 145. Totale 145.

Collegio Convitto Municipale.

Scuole elementari: alunni inscritti 25. Tot. 25. Interni 17, esterni 8, frequenze 25.

Scuola tecnica: alunni inscritti 56. Tot. 56. Interni 31, esterni 25, frequenze 56.

Ginnasio: alunni inscritti 29. Totale 29. Interni 19, esterni 10, frequenze 29.

Totale complessivo 687; totale delle frequenze 675.

Il Sindaco, G. CUCAVAZ.

Il verdetto del Giurì per le mascherate. Ecco la decisione del Giurì per le mascherate. Le mascherate che attrassero l'attenzione del Giurì presentandosi in pubblico nei giorni stabiliti dalla Commissione per il carnovale 1881, sono le seguenti:

1° Un carso dei Villici di Orsaria rappresentante *Orsaria ed il suffragio universale*;

2° Un carro *con Spiriti folletti.*

Il giurì, venuto a discussione sul merito di ognuna di dette mascherate, trovò che « Orsaria ed il suffragio universale » mancava affatto di tutti gli elementi caratteristici per rappresentare il concetto che quei buoni e allegri terrazzani s'erano proposti di estrinsecare e che perciò questo solo fatto bastava ad escluderli dal premio. Ammise ciononostante degna di qualche considerazione, perchè eseguita con cura, la trovata di vestire le maschere con foglie e muschi.

Circa all'altra mascherata « Gli spiriti folletti » detto giurì ammise unanime la semplicità unita all'eleganza del vestire, il buon gusto nell'addobbo del carro, il brio nelle maschere, l'armonia dell'*insieme*, tutte cose che lo decisero a conferire agli *Spiriti folletti* il I° premio di L. 120 e 30 bottiglie con bandiera rossa.

Non essendosi poi presentata alcuna maschera o coppia mascherata, il giurì deliberò di dare ad *Orsaria ed il Suffragio universale* il II° premio di L. 30 e 20 bottiglie, con bandiera celeste, e ciò in base al pregio su esposto.

Fu inoltre stabilito che domenica 6 (1) corr. alle ore 5 pom. abbiano a presentarsi al Circolo Artistico i rispettivi capi delle mascherate suddette onde ricevere il premio decretato.

LA COMMISSIONE.

Musica. Domenica 6 corr. la musica del 47° Regg. suonerà sul piazzale di Porta Venezia dalle ore 3 alle 5 pom.

(1). Nell'avviso pubblicato dalla Commissione l'ultimo giorno di carnovale, il tipografo incorse in un errore annunciando per il giorno 5 anzichè per il 6 il conferimento dei premi.

Pei Ragionieri. Il Comitato centrale romano pel primo Congresso nazionale dei ragionieri italiani annunzia che la desiderata pubblicazione degli atti del Congresso, tenuto in Roma nell'ottobre del 1879, è pronta. Le contribuzioni dei ragionieri e le oblazioni del governo non avendo bastato a coprire le spese del Congresso, il Comitato, per effettuare la stampa di questi atti, e nel desiderio, anche, di preparare i fondi per la coniazione della medaglia commemorativa, dal Congresso stesso deliberata, è stato obbligato ad assegnare un prezzo a ciascuna copia (lire 3.60), per essere corrisposto da coloro i quali avranno caro di conservare questo ricordo del solenne convegno.

Enti ecclesiastici. La *Gazzetta Ufficiale del Regno* continua a pubblicare l'elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0|0 da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico.

In quella parte del detto elenco che è pubblicata nel numero del 1 marzo corr. troviamo compresa anche la Mansioneria di S. Carlo in Maniago colla rendita annua di L. 127.03 dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio; L. 80,77 corrispondenti alla tassa straordinaria del 30 0|0 imposta sul Patrimonio ecclesiastico; e quindi con la differenza fra le suddette rendite di lire 46,26 a credito del Fondo per il Culto.

Agli agricoltori friulani. Nel podere della nostra Stazione sperimentale agraria si sta per fare la semina dell'orzo marzuolo, la cui coltivazione ebbe anche nell'anno decorso un esito assai soddisfacente.

Noi segnaliamo questa coltivazione ai nostri agricoltori, i quali potrebbero introdurla nelle loro rotazioni agrarie con evidente vantaggio. L'orzo marzuolo è il solo che possa essere adoperato nella fabbricazione della birra; e poichè quello che si coltiva sulle nostre terre è già stato giudicato ottimo a tal fine, la sua coltivazione potrebbe non solo tornare proficua a chi la imprendesse, ma servirebbe a emancipare l'industria nazionale della fabbricazione della birra (e si può realmente parlare d'una vera e propria industria nazionale, dacche le fabbriche della bionda cervogia ormai non si può dire che scarseggino in Italia) servirebbe, diciamo, a emancipare tale industria dalla forzata importazione dall'estero dell'orzo che le abbisogna.

L'orzo marzuolo, come lo dice il suo nome, si semina ai primi di marzo e la raccolta si fa nella seconda decade del mese di luglio. Esso prospera in terreni sciolti ed in climi analoghi a quello della parte alta della nostra Provincia, e non esige, anzi esclude qualsiasi concimazione apposita, purchè il terreno sia stato pei precedenti raccolti concimato a dovere, sì che conservi ancora bene compenetrata in se stesso una certa quantità di elementi fertilizzanti.

Essendo questo, come si disse, un cereale che si raccoglie nella seconda metà del mese di luglio, il migliore prodotto che si potrebbe fargli succedere (la stagione essendo troppo inoltrata pel *cinquantino* e non volendo esaurire e snervare il terreno con la povera, ma assorbente coltura del *saracino)* sarebbero certamente le rape. È un vero e abbondante foraggio che i nostri agricoltori potrebbero procurarsi con questo mezzo, e tutti sanno che adesso la maggior ricchezza dei campi è un copioso e sostanzioso foraggio, il quale significa una stalla ben popolata e una fonte di certo e spesso lauto guadagno per chi la possiede.

Chi desiderasse maggiori ragguagli sulla coltura delle rape come foraggio non ha che a leggere nei numeri 7 e 8 dell'anno in corso del «Bullettino dell'Associazione agraria friulana» lo scritto dettato sull'argomento dal sig. M. P. Cancianini, scritto che additiamo all'attenzione di tutti i nostri agricoltori, sembrandoci che nel medesimo sia svolto in modo esauriente tutto quanto si riferisce a tale coltura, come intesa ad accrescere notevolmente e sostanzialmente la quantità dei nostri foraggi.

Teatro Sociale. Diamo la circolare che fu diramata ai signori soci, dopo l'adunanza di cui ieri abbiamo tenuta parola:

Udine, 1 marzo 1881.

Onorevole signore,

In seguito all'invito del Segretario della Presidenza sig. G. Mason, fatto ai soci con circolare del dì 19 febbraio 1881, i sottoscritti convennero all'adunanza indetta pel 1 marzo corr. nella sala del Teatro Sociale.

Avendo il socio sig. cav. Kechler fatto presente come questa adunanza potrebbe venir dichiarata nulla, fece a nome dei convenuti vive sollecitazioni, affinchè i sottoscritti aderissero di convocare per un'ultima volta la Società, onde questa addivenga alla nomina di una legale Rappresentanza.

Gli scriventi, per addimostrare la loro arrendevolezza alla cortese insistenza dei soci presenti, e nell'intendimento di vedere finalmente la Società tolta dallo stato anormale in cui si trova, aderirono di prestarsi all'uopo, colle riserve inserite nel verbale di adunanza 1 marzo 1881, atti notaio Pupatti.

Egli è perciò che essi invitano la S. V. ad intervenire all'adunanza che avrà luogo il giorno di mercoledì 9 marzo 1881 all'ora mezza pom. precisa nella sala del Teatro Sociale, e pel caso di numero insufficiente, previsto dall'articolo 19 dello Statuto, il giorno susseguente, all'ora sopraindicata, per nominare una legale Rappresen-

---

vano gettato l'occhio sul conte Marco, come quello che aveva buona fama nel paese. Gli uni e gli altri, almeno nella loro cronaca, lo avevano altre volte lodato del bene che faceva attorno a sè; ma fino allora non si trattava di quistione di partito e di andare ad accrescere il numero dei votanti per il Ministero, o contro di esso, uno del proprio *colore*, come dicono. Di qui la necessità di scandagliare la mente del possibile candidato.

Ognuno difatti mandò il suo uomo dal co. Marco; e per una strana combinazione due calessi s'incontravano lo stesso giorno nella osteria del villaggio, portando ciascuno di essi il suo esploratore.

L'uno d'essi, quello di Sinistra, si affrettò ad andare alla casa del conte Marco per prevenire l'avversario, al quale aveva già dato un'occhiata in cagnesco, come se gli dicesse: O che vieni a fare tu qui?

Gli si disse, che il conte Marco era in campagna a vedere un certo suo lavoro. Fattosi indicare il luogo, vi accorse. Lo raggiunse, e dopo i convenevoli ed avere profuso lodi all'uomo, che faceva molto per il Popolo, il nostro democratico gli fece alcune interrogazioni a bruciapelo.

— O che le pare sig. conte degli effetti prodotti dalla abolizione del macinato?

— Buoni, egli disse, soprattutto perchè il villano suol pagare la macina in grano; ed era così all'arbitrio del mugnaio, che gli decimava bene e non male la polenta.

— Lo credo io; ma giustizia voleva, che si togliesse la tassa anche per il primo palmento.

— Si: tanto più, che si è promessa anche la perequazione fondiaria.

— Oh! verrà non ne dubiti. Sta nel programma la riordinazione di tutto il sistema tributario. Ma una cosa alla volta. Ora si tratta dell'abolizione anche del corso forzoso...

— Ottima cosa, purchè sia pronta e completa.

— Non ne dubiti; lasci fare al Magliani.

— Io vorrei, che si pensasse anche al sale, perchè la polenta senza sale non è una buona cosa per la povera gente.

— Bravo sig. Conte! Si vede, che Ella, non è di quelli che deplorano di pagare un poco di più il sale del ricco.

— Oh no! Quello che mi duole si è, che molti di questi contadini sieno sviati dal lavoro per fare il contrabbando.

— A questo si rimedierà... Ed anche la giustizia a buon mercato vogliamo che ci sia.

— Per parte mia procuro che ci sia davvero. In tre anni ho conciliato due mila cause.

— Bravo! E soprattutto la libertà vogliamo.

— Per tutti!

— Per questo vogliamo l'allargamento del voto politico, onde sia rappresentato il Popolo...

— Tutto il Popolo, secondo la legge dell'equità.

— Siamo d'accordo sig. conte Marco. Ella è fatto per rappresentare il nostro Collegio a Montecitorio.

— Non dico nè di sì, nè di no. Questo è affare degli elettori.

— I progressisti non possono che volere un uomo del progresso.

— Io faccio quello che posso per il progresso dell'agricoltura e dell'istruzione nel mio villaggio.

Con alcune altre parole di complimento l'esploratore si congedò, volendo visitare anche il medico ed un suo amico.

(*Continua*)

tanza, con avvertenza che qualora anche questa volta venissero nominate persone che non volessero o non potessero, seduta stante, accettare l'incarico, i sottoscritti, qualunque eccezione rimossa, depositeranno alla competente Autorità quanto concerne l'amministrazione sociale.

C. cav. Rubini — A. co. Di Trento

Il Segretario, *G. Mason.*

Gli artisti della Drammatica Compagnia Romana che reciterà questa Quaresima al Teatro Minerva, sono giunti alla *piazza*, e sentiamo che la prima recita avrà luogo la sera del prossimo sabbato.

Suicidio d'una pellagrosa. In Pagnacco il 24 febbraio p. p. certa M. R. affetta da pellagra dava fine ai suoi giorni annegandosi in un fosso vicino alla sua casa.

Arresto. Nelle ultime 24 ore venne arrestato certo D. A. imputato di furto.

Sotto le macerie. I braccianti Giovanni Zucolin, d'anni 45, da Basaldella, Pietro Del Pupp, da Cordenons, e Giacomo Masson, d'anni 31, pure da Cordenons, lavoravano ieri mattina a Trieste sotto una tettoia, in un fondo di legnami in via Economo. Ad un tratto il muro ed il tetto sovrapposto crollarono, seppellendo so to le macerie i tre operai, che riportarono varie contusioni e ferite.

Portati all'Ospitale, il Del Pupp vi rimase in cura, mentre i suoi compagni, medicate le contusioni, recaronsi alle case loro.

Marionette. La marionettistica compagnia del signor Reccardini comincierà la sera della prossima domenica la serie delle sue rappresentazioni al Nazionale. Le rappresentazioni avranno luogo nelle sere di domenica, martedì, giovedì e sabbato.

Elenco delle ultime novità librarie pervenute alla Libreria Gambierasi.

Amore, A. Berta di Savoia Imperatrice di Germania — L. 1.50
Bonasi, Sulla legge della stampa — » 3.—
Capuana, Un bacio — » 2.—
Cattaneo Carlo, Opere edite ed inedite. Raccolte e ordinate per cura di Agostino Bertani, vol. I° — » 4.—
Il Concato L., Memorie originali. Vol. 2 — » 11.—
Conferenza delle Società Operaie italiane pel suffragio universale — » 1.—
De Amicis E., Gli effetti psicologici del vino — » 1.—
Dumas A. (Figlio), La principessa di Bagdad, Commedia — » 1.50
Giacosa S., I poeti del vino — » 1.—
L'Arte di fallire. Strenna del commercio pel 1881. Anno 2° — » —.60
Lombroso, L'amore nel suicidio e nel delitto — » 1.—
Mérimée, Lettere ad Antonio Panizzi vol. I. — » 6.—
Moleschott, Sugli attributi generali dei nervi — » 1.—
Stampini, Le Odi barbare di G. Carducci e la metrica latina — » 2.50
Stringher B., Il biglietto di Stato, appunti ed osservazioni a proposito del disegno di legge sulla estinzione del corso forzoso — » 1.—
Torelli A., I Rosellana, Commedia — » 2.—
Valera, Gli scamiciati, seguito alla Milano sconosciuta — » 1.—

Dirigere commissioni Vaglia alla Libreria P. Gambierasi

FATTI VARII

Vendita di materiali fuori d'uso. L'Amministrazione delle Strade ferrate dell'Alta Italia avvisa che ha determinato di porre in vendita dei *materiali fuori d'uso* che si trovano depositati nei Magazzini del servizio della Trazione e del materiale in Torino, Milano e Verona. Chiunque desideri fare acquisto di una o più partite dei materiali stessi, potrà avere le necessarie informazioni rivolgendosi, non più tardi del giorno 14 marzo corr., ai Capi dei Magazzini suindicati.

CORRIERE DEL MATTINO

Il matrimonio del primogenito del principe ereditario di Germania con la principessa Vittoria di Schleswig-Holstein, ha dato occasione a un grande scambio di cortesie fra Parigi e Berlino. Trattandosi di sposi, il paese classico della cavalleria ha abbondato in dimostrazioni: il governo ha perfino creduto dover conferire apposite credenziali al suo ambasciatore per rappresentarlo, ciò che non è stato fatto da altri. Ecco ora l'allocuzione pronunziata dal conte Saint-Vallier, nel presentare all'Imperatore Guglielmo queste lettere:

«Sire! Provo una profonda soddisfazione di essere stato scelto dal mio Governo per rivolgere a Vostra Maestà le felicitazioni che il signor Presidente della Repubblica e il Consiglio dei ministri desiderano farle giungere in occasione del matrimonio del suo augusto nipote, monsignore il principe Guglielmo, per la cui felicità formano voti sinceri.

«Ho l'onore di rimettere nelle mani di Vostra Maestà imperiale e reale le lettere che mi accreditano presso di lei in missione speciale pel lieto avvenimento di famiglia che sta per celebrare e al quale vado debitore di poter esprimere a Vostra Maestà l'omaggio della mia rispettosa devozione alla sua persona, e la mia riconoscenza per le sue bontà.

«Il signor Presidente della Repubblica e il Governo francese hanno voluto affermare in modo speciale i loro sentimenti verso Vostra Maestà, mandando a Berlino il generale Cailliot, il comandante Fayet, ufficiale d'ordinanza del capo dello Stato, e il comandante Rau, e chiedo a Vostra Maestà il permesso di presentarglieli».

Per ricambiare il tratto cortese e le espressioni amabilissime del messaggio letto dall'ambasciatore francese, l'imperatore Guglielmo conferì al Saint-Vallier quella grande onorificenza che è per i tedeschi l'ordine dell'Aquila Nera.

È lecito sperare che questi complimenti non rimangano sterili, malgrado il linguaggio dei giornali dei due paesi, il quale continua tutt'altro che dolce.

— Roma 2. Domani il Re firmerà il decreto pel riparto del milione agli impiegati. Sono destinate pel ministero delle finanze 149.500 lire, per quello della giustizia 20,000 lire, per quello degli esteri 21,000 lire, per quello dell'istruzione 81,500 lire, per quello dell'interno 153,000 lire, per quello dei lavori pubblici 351,000 lire, per quello della guerra 152,000 lire, per quello della marina 40,500 lire e per quello dell'agricoltura, industria e commercio 31,500 lire.

L'on. Zanardelli ha preso gli ultimi accordi con l'on. Mancini. E' compiuta anche la parte della relazione sulla riforma elettorale, risguardante le sanzioni penali. Domenica verrà convocata la commissione. *(Adriat.)*

— Roma 2. E' deciso che le nomine dei nuovi senatori avranno luogo il 14 corrente, nell'occasione della festa del Re. I nuovi senatori non supereranno per ora la trentina, poichè altre nomine si faranno all'epoca della festa dello Statuto.

Confermasi che il Ministero deliberò di insistere sull'articolo quarto della legge sul concorso governativo per Roma, ma non di porre su di esso la questione di fiducia. *(Pung)*

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 2. (Camera dei Comuni). Dopo approvata l'urgenza sul progetto pel porto d'armi, gli irlandesi presentano una mozione per ricominciare l'ostruzione, ma il presidente mette ai voti la chiusura che è approvata con 200 voti contro 20. Il progetto fu approvato in prima lettura con 188 contro 26.

La Camera dei Lordi approvò in 2ª lettura il progetto di coercizione. I lordi si riuniscono stamane per approvarlo in terza lettura.

Roberts parte venerdì per Natal.

Parigi 1. Il Consiglio dei Ministri occuposi del progetto del traforo del Sempione.

Drouyn De Lhuys è morto.

Atene 1. La Camera approvò all'unanimità la risposta di Comunduros agli ambasciatori.

Londra 1. (Comuni). Childers legge un telegramma da Mountprospect 1 marzo che dice che il numero delle truppe impegnate il 27 febbraio ascendeva a 35 ufficiali e 693 soldati. Le perdite sommano a 3 ufficiali uccisi, 9 feriti; 50 prigionieri e 12 mancanti. Childers annunzia che oltre ai tre reggimenti il cui invio fu deciso ieri, il ministro prepara l'invio di tre altri reggimenti che partiranno da Malta e Gibilterra. La Camera approvò l'urgenza del progetto pel disarmo dell'Irlanda. Harcout parlò in favore del progetto.

Berlino 1. L'imperatore conferì al duca d'Aosta la croce di gran commendatore dell'ordine di Hohenzollern.

Berlino 2. Le festività per gli sponsali del principe Guglielmo furono chiuse ieri con un grande ballo in costume. Destò particolare interesse la quadriglia eseguita dalla così detta guardia dei giganti.

Il principe Federico Guglielmo presenterà al Reichstag un memoriale che tratta dell'applicazione della legge sui socialisti ed in cui è constatato come la propaganda socialistica aumenti sempre più la propria attività e sia penetrata fin nelle caserme.

Londra 1. La relazione che dà un testimonio oculare sugli ultimi fatti d'armi, afferma che le truppe inglesi non sono soggiaciute a motivo dell'asserito difetto di munizioni, ma bensì causa il grande valore con cui combattono i boeri.

Nell'Irlanda avvennero parecchi assassini con mutilazioni.

Berlino 1. Questo tribunale provinciale ha prorogato sino al 21 di agosto la circolare di arresto rilasciata contro il conte Armin, che dispone la di lui cattura per iscontare la pena di 6 mesi di prigionia a cui venne condannato.

Parigi 1. Il *Figaro* reca un nuovo attacco contro Gambetta. Esso dice: Gambetta vuole col plebiscito elettorale la presidenza ministeriale, un consolato a vita e la guerra. L'articolo porta la sottoscrizione di Grandlieu (pseudonimo del letterato orleanista Lavandan).

Pietroburgo 1. Il ministro dell'interno ordinò una revisione in senso progressista delle leggi relative agli israeliti.

ULTIME NOTIZIE

Londra 2. La *Reuter* ha da Mountprospect: Il maggiore Fraser che sfuggì alla prigionia, ritornò al campo inglese. 330 inglesi furono feriti o fatti prigionieri. Colley fu ucciso con un colpo sparatogli a quattro passi di distanza. 2000 boeri presero parte all'attacco contro le posizioni inglesi, altri 2000 v'erano di riserva. Il comandante in capo dei boeri annunzia: Dopo cinque ore di combattimento abbiamo fatta prigioniera una compagnia d'inglesi con sette ufficiali.

Londra 2. Il corrispondente dello *Standard* dà relazione di un colloquio avuto il 24 febbraio con Joubert nel campo dei boeri. Questi accusa Colley di aver interrotto col suo attacco le trattative di pace; e sostiene essere il Transwaal pronto a conchiuder la pace soltanto sulla base della libertà, e vuole essere, qualora racquisti l'indipendenza, un membro delle confederazione dell'Africa meridionale. Joubert novera le perdite dei boeri nella giornata del 27 a un morto e 5 feriti. Joubert dovrebbe essere un rinnegato irlandese.

Berlino 2. L'Arciduca Carlo Lodovico ricevette ieri il principe Bismarck.

L'Aja 2. La prima Camera accolse ad unanimità il nuovo Codice penale.

Londra 2. La Camera dei Lordi accolse in terza lettura il *bill* di coercizione per l'Irlanda.

La Camera dei Comuni incominciò a discutere in seconda lettura il *bill* sulle armi. Macarthy ne propose la reiezione.

Pietroburgo 2. I rappresentanti della Russia a Belgrado e Cetinje non abbandonano i loro posti.

Si annunzia ufficialmente essere Batum stato dichiarato porto-franco.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sete. *Milano 28 feb.* Il principio della settimana, senza offrire nulla di molto saliente, ha però confermato la continuazione di una domanda regolare e piuttosto viva in ogni articolo, come da molto tempo era invano desiderata, e che indicherebbe avere l'attuale risveglio una solida base. Infatti le più recenti notizie da Lione annunciano il deciso ritorno della moda alle stoffe di pura seta, e ciò essendo, non sarebbero destituite di fondamento le aspirazioni ad un graduale e successivo miglioramento, tanto più che i prezzi sono sempre bassi in confronto del positivo aumento del consumo.

Olii. *Messina 26 febbraio.* Olio d'oliva giallo. Continua la debolezza sui prezzi. Il pronto si è pagato da lire 86 10 a 85 70 il quintale. Resta offerto a lire 85 31 il quint.

Per consegna marzo-aprile secondo il merito si è pagato da lire 85 31 a 86 10 il quint. — Oggi per qualità correnti restano venditori a lire 84 92 il quintale.

Per gennaio-febbraio 1882 si è fatto secondo le firme da lire 93 10 a 93 69 il quint.

I corsi in generale per tutte le qualità e consegne sono: Pron. I. qual. cant. lire 86 10, id, id. molo lire 86 10, il quintale.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

2 marzo 1881	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	749.2	751.4	754.7
Umidità relativa . . .	35	35	33
Stato del Cielo . . .	coperto	coperto	sereno
Acqua cadente. . . .	1.1	.—	.—
Vento (direzione . . .	E.	calma	N.E.
Vento (velocità chil. .	1	0	1
Termometro centigrado	4.8	5.8	3.5

Temperatura (massima 6.9; minima 3.4)

Temperatura minima all'aperto 2.2

Notizie di Borsa.

VENEZIA 2 marzo

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0[0 god. 1 genn. 1881, da 90.70 a 90 80; Rendita 5 0[0 1 luglio 1881, da 88.53 a 88.63.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1[2 Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3. —; Germania, 4, da 123.75 a 124.25 Francia, 3 —[da 100.90 a 101.20; Londra; 3, da 25.43 a 25.50; Svizzera, 4 1[2, da 100.80 a 101.—; Vienna e Trieste, 4, da 217.— a 217.25.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20.28 a 20.30; Bancanote austriache da 217.25 a 217.75; Fiorini austriaci d'argento da 1. 2.17 25 a 2.17 75.

TRIESTE 1 marzo

Zecchini imperiali	fior.	5.51 [—	5.53 [—
Da 20 franchi	"	9.30 1[2	9.31 1[2
Sovrane inglesi	"	11.73 [—	11.75 [—
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.	"	57.30 [—	57.54 [—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	"	45 90 [—	46.— [—

PARIGI 2 marzo

Rend. franc. 3 0[0, 83.80; id. 5 0[0, 119.47; — Italiano 5 0[0; 89.25 Az. ferrovie lom.-venete —, id. Romane —,— Ferr. V. E. —,—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane 360. - Cambio su Londra 20.33 [— id. Italia. 0 7,8 Cons. Ingl. 99. 5[16; Lotti 13.36.

BERLINO 2 marzo

Austriache 511. - ; Lombarde 188.— Mobiliare 547. - Rendita ital. 89,25.

LONDRA 1 marzo

Cons. Inglese 99 3[8; a —,—; Rend. ital. 88 1[8 a —,— Spagn. 21 1[8 a —.— Rend. turca 13 1[8 a —,—

VIENNA 2 marzo

Mobiliare 293.80; Lombarde 107.—, Banca anglo-aust. —,—; Ferr. dello Stato 293.75; Az. Banca 816; Pezzi da 20 f. 9.30 1[2; Argento —; Cambio su Parigi 46.40; Id. su Londra 117.65; Rendita aust. nuova 75.65.

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agence Principale de Publicitè E. E. Obleight, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

G. COLAJANNI

Genova, Via Fontane, 10 — Udine, Via Aquileia, 33.

COMMISSIONARIO E SPEDIZIONIERE

Deposito di Vino Marsala e Zolfo.

Biglietti di 1ª 2ª e 3ª Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFICO

Partenze dirette dal porto di Genova per

Montevideo e **Buenos-Ayres**

3 Marzo vap. italiano ***Europa*** — **12 Marzo** vap. franc. ***La France*** **22 Marzo** vap. post. ital. ***Colombo.***

PARTENZE STRAORDINARIE

a prezzi ridottissimi

per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres

14 Aprile, il grandioso Vap. di Iª classe JAPANESE

Viaggio garantito in 22 giorni.

Per migliori schiarimenti dirigersi in *Genova* alla Casa principale, via Fontane N. 10, a *Udine* via Acquileja N. 33, ed a *Chiusaforte*. — Al sig. **G. Colajanni** incaricato dal Governo Argentino per l'emigrazione, od ai suoi incaricati sig. **De Nardo Antonio** in *Lauzacco*; al sig. **De Nipoti Antonio** in *Jalmicco*; al sig. **Giuseppe Quartaro** in *San Vito al Tagliamento*.

N.B. L'Ufficio si è trasferito nella stessa Via Aquileia al n. 33.

POLVERE SEIDLITZ

DI

A. MOLL

Prezzo di una scatola originale suggellata fior. 1 v. a.

Le suddette polveri mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi i più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'incontestato primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero offrono le più dettagliate dimostrazioni, che le medesime nella *stitichezza abituale, indigestione, bruciore di stomaco*, più ancora nelle *convulsioni nifritide, dolori nervosi, batticuore, dolori di capo nervosi, pienezza di sangue, affezioni artico lari nervose* ed infine nell'*isterica ipocondria*, continuato *stimolo al vomito* e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

Avvertimento:

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore che del venditore.

A. MOLL

fornitore alla I. R. Corte di Vienna

Depositi in UDINE soltanto presso i farmacisti signori **A. Fabris** e **G. Comessatti** ed alla drogheria del farmacista sig. **Minisini Francesco** in fondo Mercatovecchio.

AVVISO.

Il sottoscritto riceve commissioni di calce viva, qualità perfettissima, prodotto delle proprie fornaci di Polazzo vicino alla Stazione ferroviaria di Sagrado. Qualunque commissione viene prontamente eseguita.

Tiene deposito continuato; con arrivi settimanali ed anche giornalieri qui in Udine fuori della porta Aquileia, Casa Manzoni.

DISTINTA DEI PREZZI

In magazzino a Udine al quint.	L. **2,70**		
Alla staz. ferr. di Udine »	» **2,50**		
» Codroipo »	» **2,65**	per 100 quint.	vagone comp.
» Casarsa »	» **2,75**	id.	id.
» Pordenone »	» **2,85**	id.	id.

(Pronta cassa)

NB. Questa calce bene spenta da un metro cubo di volumi ogni 4 quint. e si presta ad una rendita del 30 0[0 nel portare maggior sabbia più di ognialtra.

Antonio De Marco Via Aquileja N. 7.

ELISIR - DIECI - ERBE

DIECI ERBE

VERMIFUGO-ANTICOLERICO

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da *G. B. FRASSINE* in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro	L. **2.50**
» da 1[2 litro	» **1.25**
» da 1[5 litro	» **0.60**
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis)	» **2.00**

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (*Bresciano*)

Rappresentante per Udine e Provincia sig. LUIGI SCHMITH, Riva Castello N. 1.

Orario ferroviario

Partenze			Arrivi
da Udine			**a Venezia**
ore 1.48 ant.	misto		ore 7.01 ant.
» 5.— ant.	omnibus		» 9.30 ant.
» 9.28 ant.	id.		» 1.20 pom.
» 4.57 pom.	id.		» 9.20 id.
» 8.28 pom.	diretto		» 11.35 id.
da Venezia			**a Udine**
ore 4.19 ant.	diretto		ore 7.25 ant.
» 5.50 id.	omnibus		» 10.04 ant.
» 10.15 id.	id.		» 2.35 pom.
» 4.— pom.	id.		» 8.28 id.
» 9.— id.	misto		» 2.30 ant.
da Udine			**a Pontebba**
ore 6.10 ant.	misto		ore 9.11 ant.
» 7.34 id.	diretto		» 9.40 id.
» 10.35 id.	omnibus		» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	id.		» 7.35 id.
da Pontebba			**a Udine**
ore 6.31 ant.	omnibus		ore 9.15 ant.
» 1.33 pom.	misto		» 4.18 pom.
» 5.01 id.	omnibus		» 7.50 pom.
» 6.28 id.	diretto		» 8.20 pom.
da Udine			**a Trieste**
ore 7.44 ant.	misto		ore 11.49 ant.
» 3.17 pom.	omnibus		» 7.06 pom.
» 8.47 pom.	id.		» 12.31 ant.
» 2.50 ant.	misto		» 7.35 ant.
da Trieste			**a Udine**
ore 8.15 pom.	misto		ore 1.11 ant.
» 3.50 ant.	omnibus		» 7.10 ant.
» 6.— ant.	id.		» 9.05 ant.
» 4.15 pom.	id.		» 7.42 pom.

L'ISCHIADE o SCIATICA

viene guarita in pochi giorni mediante il **Liparolito** che da oltre 20 anni si prepara dal Farmacista **Rossi**, al Carmine, *Brescia*. E' pure utilissimo nei dolori Reumatici. Centinaia di attestazioni mediche comprovano l'efficacia di questo rimedio.

Prezzo L. **2** al vaso.

Spedizioni contro Vaglia postale.

L'Agricoltore Veterinario

ossia

Maniera di conoscere, curare e guarire da sè stessi tutte le malattie interne ed esterne

degli

ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre, piccioni, conigli e gatti.

VADE-MECUM PRATICHISSIMO

di veterinaria popolare

con istruzioni per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose, e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni per saper preparare e adoperare da sè stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21ª edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*, per L. **4**.

Grande Atlante di Tossicologia

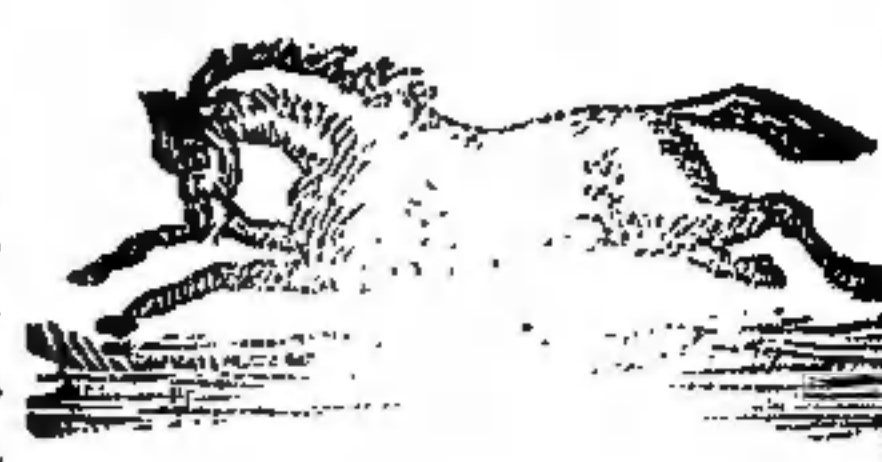
del dott. Tamassia

prof. di medicina legale nell'Università di Pavia

Questo *Quadro sinottico* di Tossicologia, compilato dal prefato professore sulle più recenti scoperte della chimica e fisiologia e sulle più reputate teorie della scienza medica, sussidiate dalle più accurate osservazioni, compendia la parte generale e critica del veneficio col suo concetto clinico e medico legale, le qualità fisiche e chimiche d'ogni sostanza tossica, dose, durata del veneficio, conseguenti alterazioni cadaveriche, trattamento, antidoti, diagnosi differenziali, le indagini chimiche e medico legale, ecc. — Indispensabile nei laboratori chimici, farmacie, sale di clinica, gabinetti medici, Tribunali, ecc., riesce di grande giovamento a giudici istruttori, sindaci, collegi e scuole.

Spedisce l'Amministrazione del *Giornale di Udine* contro vaglia di L. **4**.

BERLINER RESTITUTIONS FLUID

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaja la più avanzata. Impedisce l'irrig... dirsi dei membri e ser... specialmente a rinforza... i cavalli dopo grandi fa... tiche.

Guarisce le affezio... reumatiche, i dolori *ar... ticolari* di antica da... la debolezza dei reni, ... sciconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi e mantiene le gambe semp... asciutte e vigorose.

Deposito Generale per la Provincia presso la Drogheria di **Francesco Minisini** in Udine.

LA MERAVIGLIOSA

Trottola inglese che eseguisce varii equilibri i più sorprendenti: poi sono ... trottole a Ressort multicolori con fischio per ragazzi piccoli. Eleganti e soli... poi, la Volante, la Prolifera, la Ballerina, la Sirena, il meraviglioso Giroscop... la Prolifera, il grande e meraviglioso cerchio Animatore, la Prigioniera e tan... altri dilettevoli giuochi. Il prezzo modico di questi giuocatoli permette ad ogn... persona meno agiata di procurare ai loro fanciulli una sorpresa gradevole. S... vende presso la Ditta **DOMENICO BERTACCINI in Udin...**

Inchiostro speciale inalterabile

Premiato alla Mondiale Esposizione di Parigi del 1878

Preparato dal chimico Rossi di Brescia.

Non ammuffisce — assai scorrevole — non forma sedimento — non in... tacca le penne — non corrode la carta — difficile cancellarlo sia coi mezz... chimici che coi meccanici — i caratteri impressi con questo inchiostro più in... vecchiano, più anneriscono.

Questo inchiostro si rende necessario per gli Uffici, per le Amministrazio... per le Scuole e per il commercio poi è **indispensabile** servendo ottima... mente per **Copia-lettere** anche se la scrittura dati da 24 ore.

Bottiglia grande L. 2; Bottiglia piccola L. 1. Sconto d'uso ai rivenditor... Per quantità considerevoli prezzo da convenirsi. — Dirigersi all'**Agenzi... Farmaceutica Pilade Rossi, Brescia, Via Carmine, 2360.**

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

la deliziosa Farina di Salute Du Barry

REVALENTA ARABICA

RISANA LO STOMACO IL PETTO I NERVI IL FEGATO LE RENI INTESTINI VESCICA MEMBRANA MUCOSA CERVELLO BILE E SANGUE I PIÙ AMMALATI

NON PIÙ MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti e senza medicine, senz... purghe, nè spese, mediante la delizios... Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Più di settantacinquemila guarigioni ottenute mediante la deliziosa **Revalenta Arabica** provano che le miserie, pericoli, disinganni provati fino adess... dagli ammalati con lo impiego di droghe nauseanti, sono attualmente evitat... con la certezza di una pronta e radicale guarigione mediante la suddetta deli... ziosa Farina di salute, la quale restituisce salute perfetta agli organi della dige... stione, economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi, e guarisce radicalment... dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emor... roidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazion... tintinnar d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, bruciori, granchi... spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile del respiro, insonni... tosse, asma, bronchite, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni, melancon... deperimento reumatismi, gotta, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sang... viziato, idropisia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa: *33 anni d'inv... riabile successo.*

N. 90,000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow ... della signora marchesa di Bréhan ecc.

Cura n. 62,824. Milano, 5 aprile.

L'uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra giovò in modo effic... cissimo alla salute di mia moglie. Ridotta per lenta ed insistente infiammazion... dello stomaco, a non poter omai sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalent...* quel solo che potè da principio tollerare ed in seguito facilmente digerire, g... stare, ritornando essa da un stato di salute veramente inequiante, ad un no... male benessere di sufficiente e continuata prosperità.

Marietti Carlo.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Guardarsi dalle contraffazioni sotto qualsiasi forma o titolo, esigere la vera Revalenta Du Barry

Prezzi della Revalenta.

In scatole: Un quarto di chil. lire 2.50; Mezzo chil. lire 4.50; Un chil. lire 8; Due chil. e mezzo lire 19; Sei chil. lire 42; Dodici chil. lire 78.

Per spedizioni inviare vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale, Casa DU BARRY e C. (limited) N. 2, Via Tomaso Grossi, Milano.

Si vende in Udine ed in tutte le città del Regno presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: ***Udine*** Angelo Fabris, G. Commessati, A. Filippuzzi e Silvi dott. De Faveri, al Redentore, Piazza Vittorio Emanuele, farmacisti — ***Tolmezzo*** Giuseppe Chiussi — ***Gemona*** Luigi Billiani — ***Pordenone*** Roviglio e Varascini — ***Villa Santina*** P. Morocutti.

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.